



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 120 DEL 16.03.2021

OGGETTO: Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020.

Progetto: GREVISLIN. CUP H46I18000120007.

Avvio procedura sotto soglia comunitaria tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento del servizio di "Identificazione aree di protezione fluviale ricadenti in aree demaniali e in aree private afferenti al progetto GREVISLIN". Approvazione documentazione della procedura – CIG ZDA31007B0.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la documentazione di gara per avviare una Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), per l'affidamento del servizio di "Identificazione aree di protezione fluviale ricadenti in aree demaniali e in aree private afferenti al progetto GREVISLIN".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

PREMESSO CHE:

con Decisione C (2015) 9285 del 15 dicembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Slovenia 2014/2020, di seguito "Programma", finanziato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR e che con DGR n. 161 del 23.02.2016 la Giunta Regionale ne ha preso atto;

con la DGR n. 308 del 21.03.2018, la Giunta regionale ha dato mandato alle Strutture della Regione di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse regionale entro il 28 marzo 2018, termine di scadenza del bando mirato per Progetti Strategici n. 05/2018, pubblicato nel sito internet del Programma Italia-Slovenia dall'Autorità di Gestione, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

con decisione per procedura scritta n. 18 del 25 luglio 2018, il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato il finanziamento di otto progetti strategici, tra i quali risulta il progetto GREVISLIN, in cui la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi è il soggetto responsabile dell'attuazione per la Regione del Veneto;

il progetto prevede un budget totale di 2.940.032,53 Euro, di cui 431.000,01 Euro assegnati alla Regione del Veneto per lo svolgimento delle attività ad essa assegnate finanziati per l'85% con contributi FESR e per la rimanente quota del 15% dal Fondo nazionale di Rotazione, di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;

con la DGR n. 1146 del 07.08.2018 la Giunta regionale ha preso atto degli esiti della procedura scritta n. 18 del 25 luglio 2018 del Comitato di Sorveglianza del Programma e incaricato i Direttori delle Strutture coinvolte del perfezionamento e della firma della documentazione necessaria all'avvio delle attività progettuali ed ai conseguenti adempimenti amministrativi e/o di spesa, in relazione al ruolo di project partner;

in data 23.03.2018 è stato sottoscritto il contratto di partenariato tra il Capofila e i Partner e, con la sottoscrizione del contratto di finanziamento (subsidy contract), è stata definita la durata del progetto in 36 mesi, con inizio il 15.11.2018 e conclusione il 14.11.2021;

con la DGR n. 269 del 08.03.2019 la Giunta regionale ha modificato, dal 1 aprile 2019, la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi in U.O. di tipo B con identica denominazione, incardinandola presso la Direzione Turismo afferente all'Area Programmazione e Sviluppo Strategico;

il progetto prevede un budget totale di 2.940.032,53 Euro, di cui 431.000,01 Euro assegnati alla Regione del Veneto per lo svolgimento delle attività ad essa assegnate finanziati per l'85% con contributi FESR e per la rimanente quota

del 15% dal Fondo nazionale di Rotazione, di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;

per la realizzazione del progetto sono previste, tra le altre, le seguenti attività:

- ATT4: Redazione di un piano di lungo termine per le infrastrutture verdi nei bacini dell'Isonzo, del Vipacco e del Livenza;
- ATT5: Attività pilota: Indagine funzionale fluviale;
- ATT9: Attività pilota: Indagine conoscitiva sulle specie ittiche autoctone ed esotiche;

la redazione del piano prevede la realizzazione dell'attività pilota ATT5 e dell'attività pilota ATT9 dei cui esiti il piano dovrà tenere conto;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 165 del 31.07.2019 si è provveduto all'indizione della procedura di gara per l'acquisizione del servizio "Studio ambientale nel bacino idrografico del fiume Livenza per la redazione di un piano di lungo termine per le infrastrutture verdi nei bacini fluviali dell'Isonzo, Vipacco, Livenza" per un importo a base d'asta pari a € 14.754,10 (IVA ed altri oneri esclusi);

con decreto n. 289 del 28.11.2019 il Direttore della Direzione Turismo ha aggiudicato definitivamente l'affidamento del servizio dello "Studio ambientale nel bacino idrografico del fiume Livenza per la redazione di un piano di lungo termine per le infrastrutture verdi nei bacini fluviali dell'Isonzo, Vipacco, Livenza" allo Studio Martini Ingegneria srl per un importo complessivo di € 11.590,00 (IVA inclusa);

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 11 del 16.01.2020 è stato disposto l'aumento dell'impegno di spesa assunto con DDR n. 289 del 28.11.2019 in quanto non si era tenuto conto allora dell'aliquota contributiva pari al 4% dell'intero imponibile aggiornando l'importo complessivo di affidamento del servizio a € 12.053,60;

PRESO ATTO CHE:

il 02.10.2020 è stato svolto a Torre di Mosto il workshop "GREVISLIN - *Le infrastrutture verdi del Livenza nell'area di Torre di Mosto*" in cui la Regione del Veneto ha presentato i risultati intermedi raggiunti dalla realizzazione di tutte le attività;

dalla esposizione dei risultati è stato evidenziato che all'interno delle "Aree di Protezione fluviale" afferenti alle attività pilota ATT5 e ATT9, risulta necessario identificare, al fine di permettere di stabilire la fattibilità degli interventi di riqualificazione fluviale e di studiare soluzioni alternative, quali superfici ricadono in area demaniale e quali in area privata. Tale verifica andrà effettuata lungo alcuni tratti fluviali dell'area di studio e consentirà di proporre ulteriori interventi migliorativi per raggiungimento degli obiettivi generali del progetto;

VISTA

la nota n. 8729 del 11.02.2021 con cui si chiede l'autorizzazione al Lead Partner di implementare le attività ATT4, ATT5 e ATT9 utilizzando i fondi residui dei precedenti affidamenti;

la nota del 17.02.2021 trasmessa da ADG al Lead Partner con cui comunica l'approvazione dell'implementazione delle attività sopracitate;

PRESO ATTO CHE:

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 165 del 31.07.2019 è stata approvata l'indizione della procedura di gara per l'acquisizione del servizio di "Studio ambientale nel bacino idrografico del fiume Livenza per la redazione di un piano di lungo termine per le infrastrutture verdi nei bacini fluviali dell'Isonzo, Vipacco, Livenza";

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 289 del 28.11.2019 si è provveduto ad aggiudicare definitivamente allo Studio Martini Ingegneria srl il servizio di "Studio ambientale nel bacino idrografico del fiume Livenza per la redazione di un piano di lungo termine per le infrastrutture verdi nei bacini fluviali dell'Isonzo, Vipacco, Livenza";

RICHIAMATO l'allegato B del decreto n. 165 del 31.07.2019, art. 6 "Modifiche in corso di esecuzione del contratto" che prevede "L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs 50/2016";

RICHIAMATO l'art 106 del D. Lgs n. 50/2016 comma 2 lettera b) il quale stabilisce che i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto del 10% del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali;

VERIFICATO che per il servizio richiesto l'importo supera la soglia del 10% del valore iniziale del contratto e quindi è necessario procedere ad un nuovo affidamento;

PRESO ATTO che dal ribasso d'asta del suddetto affidamento si è resa disponibile, la somma complessiva di € 5.946,40;

RICHIAMATO:

il manuale sull'ammissibilità delle spese del Programma Transfrontaliero Interreg V - A Italia - Slovenia 2014-2020 che stabilisce che "gli enti regionali o locali e gli enti di diritto pubblico sono tenuti a rispettare le norme sugli appalti pubblici in occasione dell'acquisto di beni, servizi e prestazioni d'opera rispettando sia le normative dell'Unione che nazionali (rif. art. 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013) regolamentando per gli enti privati non soggetti al rispetto della normativa appalti modalità di affidamento diverso in base alla soglia di 250,00 €;

l'articolo 36 comma 2 a) del D. Lgs n. 50/2016 che prevede la possibilità di operare "affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 €, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 10.07.2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020 che stabilisce "l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro";

l'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 la soglia oltre la quale sussiste l'obbligo di ricorrere alla piattaforma Mepa;

l'allegato A alla DGR n. 1004 del 21.07.2020 che stabilisce che "la Stazione Appaltante, per gli affidamenti di contratti di forniture, servizi e lavori sotto la soglia comunitaria, di norma, non invita l'aggiudicatario né gli eventuali operatori economici invitati alla precedente procedura di affidamento quando, in relazione alla prestazione/categoria economicamente prevalente, l'affidamento immediatamente precedente e quello attuale hanno ad oggetto lo stesso settore merceologico per servizi e forniture, o la stessa categoria di lavori o opere, all'interno della stessa fascia di importo";

PRESO ATTO che in applicazione del principio di rotazione, il presente affidamento rientra nella fascia di importo compreso tra € 1.000,00 e € 5.000,00 di cui all'art. 1 lettera a) dell'allegato A alla DGR n. 1004 del 21.07.2020 dello stesso settore merceologico (stesso CPV "vocabolario comune degli appalti pubblici"), mentre il precedente affidamento rientrava nella fascia di cui all'art. 1 b) in quanto di importo compreso tra € 5.001,00 e € 20.000,00;

PRESO ATTO che le attività sopraesposte potrebbero essere eseguite da un nuovo operatore economico ma che, per motivazioni di efficacia, nonché di efficienza ed economicità anche rispetto alla conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, si ritiene opportuno affidare l'incarico in oggetto al medesimo operatore economico che sta completando le ATT4 e che possiede la conoscenza per ottimizzare l'esecuzione del servizio, anche in considerazione dei tempi contrattuali richiesti per l'esecuzione delle implementazioni che sono estremamente ridotti;

RITENUTO, inoltre, da quanto su esposto, che il principio di rotazione di cui alla DGR n. 1004 del 21.07.2020 è rispettato ricadendo l'affidamento di cui al presente atto in fascia di importo diversa rispetto al primo affidamento;

RITENUTO che sussistono i requisiti per l'affidamento diretto ai sensi dell'art 1 art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10.07.2020;

PRESO ATTO che in data 06.08.2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare, oltre all'Ordine Diretto ed alla Richiesta di Offerta, un nuovo strumento denominato "Trattativa Diretta" (TD);

CONSIDERATO che la Trattativa Diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali (invito ai fornitori, gestione delle buste d'offerta, fasi di aggiudicazione), riducendosi notevolmente, pertanto, le tempistiche e gli adempimenti amministrativi;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo è stimato in un importo pari ad € 4.874,10 (IVA esclusa) comprensivo di tutte le spese necessarie per lo svolgimento dell'incarico;

RITENUTO di stabilire come modalità dell'offerta il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art 95 comma 4 del D. Lgs n.50/2016;

RITENUTO, pertanto, di avviare una procedura di acquisizione del servizio tramite Trattativa Diretta sul MEPA le cui indicazioni tecniche sono contenute nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

RITENUTO di dover approvare la seguente documentazione amministrativa da allegare alla Trattativa Diretta:

- Condizioni particolari per la trattativa diretta (**Allegato B**);
- DGUE (**Allegato C**);

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Turismo – U.O Strategia regionale della Biodiversità e Parchi dott. Mauro Giovanni Viti;

CONSIDERATO CHE ai sensi degli artt. 31 e 111, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, occorre individuare il Direttore dell'esecuzione del contratto che è il medesimo RUP, in quanto trattasi di un servizio non particolarmente complesso sotto il profilo tecnologico, così come si ritiene sia il servizio da affidare;

DATO ATTO CHE il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO CHE la spesa è da imputarsi sui fondi stanziati a carico dei seguenti capitoli di spesa:

- 103879: Programma di cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia Slovenia - Progetto Grevislin - Quota comunitaria, Acquisti di Beni e Servizi (Reg UE n. 1299 del 17.12.2013);
- 103880: Programma di cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia Slovenia - Progetto Grevislin - Quota statale, Acquisti di Beni e Servizi (Reg UE n. 1299 del 17.12.2013);

del Bilancio di previsione 2021, che presentano sufficiente disponibilità;

VISTI:

- i Regolamenti UE nn.1301/2013, 1303/2013, 1299/2013, 1311/2013 e 481/2014;
- la Legge 296/2006 art. 1, comma 449 e 450;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio";
- il D. Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il D.L. n. 76/2020 convertito nella L. 120/2020;
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;
- la Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i. in ordine alla organizzazione regionale;

- la Legge regionale n. 39 del 29.12.2020 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge regionale n. 40 del 29.12.2020, “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge regionale n. 41 del 29.12.2020 “Bilancio di previsione 2021-2023”;
- la DGR n. 1939 del 28.10.2014 che approva il codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;
- la DGR n. 677/2013: Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Adempimenti”;
- la DGR n. 1823/2019“Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR n. 1475/2017. D. Lgs. n.50/2016, D.L. 32/2019”;
- la DGR n. 1004 del 21.07.2020 “Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1823/2019, D. Lgs. n. 50/2016”;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
2. di avviare, ai sensi dell’art. 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020, la procedura mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) invitando l’operatore economico Studio Martini Ingegneria srl a presentare un’offerta per l'affidamento del servizio “Identificazione aree di protezione fluviale ricadenti in aree demaniali e in aree private afferenti al progetto GREVISLIN”;
3. di dare atto che il valore complessivo stimato dell’appalto è pari a € 4.874,10 (IVA esclusa);
4. di approvare, ai fini dell’espletamento della procedura la seguente documentazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento: “Indicazione tecniche Trattativa Diretta” (**Allegato A**), “Condizioni particolari per la trattativa diretta” (**Allegato B**) e DGUE (**Allegato C**);
5. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all’aggiudicazione del servizio e all’assunzione del relativo impegno di spesa per un importo massimo fino a € 5.946,40 (IVA inclusa), disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli di spesa:
 - 103879: Programma di cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia Slovenia - Progetto Grevislin - Quota comunitaria, Acquisti di Beni e Servizi (Reg UE n. 1299 del 17.12.2013);
 - 103880: Programma di cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia Slovenia - Progetto Grevislin - Quota statale, Acquisti di Beni e Servizi (Reg UE n. 1299 del 17.12.2013);
 del Bilancio di previsione 2021-2023 che presentano sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
7. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale e nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo gli **allegati A, B e C** i quali sono consultabili presso la U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi.

dott. Mauro Giovanni Viti
 documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005